



Comune di Castelnuovo Monti

Bilancio ambientale

2006

data: settembre 2007

CC

LL

EE

AA

RR

City and Local Environmental Accounting and Reporting



Progetto cofinanziato da
LIFE AMBIENTE

La lettera di presentazione

Il Comune di Castelnuovo nè Monti, tenuto conto del patrimonio naturalistico ed ambientale che caratterizza il proprio territorio e della volontà di perseguire uno sviluppo sostenibile ed un miglioramento continuo, si sta impegnando su più progetti fra loro in relazione, in particolare l'adesione al circuito delle Cittaslow, la certificazione del proprio Sistema al Regolamento EMAS, dopo aver già ottenuto, nel 2003, la certificazione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001.

Il progetto CLEAR è nato per migliorare il governo locale in materia di ambiente e fornire agli amministratori strumenti pratici di supporto alle decisioni.

CLEAR è un progetto innovativo perché innesta la contabilità ambientale, e quindi l'informazione sistematica e organizzata sullo stato del territorio e delle risorse naturali, nel processo istituzionale di gestione democratica.

L'applicazione di un sistema di contabilità ambientale locale potrà favorire lo sviluppo di politiche di gestione e governo del territorio finalizzate a garantire uno sviluppo antropico sostenibile sotto il profilo ambientale, migliorando la qualità ambientale del Comune e favorendone la competitività e la vivibilità.

L'Amministrazione Comunale considera l'ambiente molto di più di un tema di settore, considera la salvaguardia ambientale come punto di partenza imprescindibile per ogni scelta di sviluppo un valore in sé irrinunciabile e nello stesso tempo un valore aggiunto per le economie locali.

Sommario

La lettera di presentazione

1. Aspetti metodologici	4
2. Andamento demografico	5
3. Politica ambientale	6
4. Impegni prioritari dell'Ente	7
5. Conti fisici	9
6. Conti monetari	28

1. Aspetti metodologici

Il presente documento rappresenta la continuazione di quanto iniziato negli ultimi anni con le diverse fasi del progetto CLEAR di sperimentazione di un sistema di contabilità ambientale per gli enti locali.

La prima fase del processo prevedeva la esplicitazione delle politiche ambientali, attraverso colloqui fatti con gli amministratori del Comune, quest'anno ci si è limitati ad integrare le politiche già esplicitate con quanto di nuovo si è sviluppato in questo 2006.

Gli ambiti di rendicontazione individuati nel corso dei lavori di preparazione del progetto CLEAR non sono stati modificati e rimangono quindi quelli di seguito indicati:

1. Verde pubblico, privato e sistemi naturali

2. Mobilità sostenibile

3. Sviluppo urbano

4. Risorse idriche

5. Rifiuti

6. Energia

7. Informazione e partecipazione

8. Altri piani e attività di gestione ambientale

Le politiche e gli impegni espressi da assessori e dirigenti sono caratterizzati da un orizzonte temporale diverso: gli obiettivi strategici dell'ente di medio-lungo periodo, le politiche di breve-medio periodo e le azioni, già attuate o in fase di attuazione.

La fase successiva del processo CLEAR si è conclusa con la riclassificazione delle spese ambientali sostenute dal Comune di Castelnuovo Monti nell'anno 2006 mantenendo come criterio di riferimento il metodo EPEA che ha permesso di individuare le spese di prevenzione, riduzione e ripristino ambientale. Questa fase è stata condotta con il settore Bilancio del Comune, che ha garantito la corretta interpretazione del contenuto ambientale delle spese sostenute risultanti dai bilanci consuntivi.

Il sistema degli indicatori definisce i parametri di controllo per i diversi ambiti di rendicontazione, ognuno dei quali risponde alle domande “cosa faccio relativamente a (es. gestione del traffico, educazione ambientale, pianificazione sostenibile, riduzione dei rifiuti ecc.)?” e “come misuro i risultati delle mie politiche/azioni?”. Per questo motivo è stato costruito un piano dei conti, ovvero un sistema contabile che dà conto delle politiche, a partire dai dati disponibili mutuati dall'Analisi Ambientale Iniziale e dai risultati delle attività di controllo e monitoraggio pianificati nel Sistema di Gestione Ambientale Certificato ai sensi della Norma UNI EN ISO 14001 di cui il Comune si è dotato. A questi indicatori ne sono stati aggiunti altri specifici per alcuni ambiti di rendicontazione. La selezione degli indicatori ha portato alla definizione di un set di circa 40 indicatori.

2. Andamento demografico

Si riportano i dati del censimento del 2001 e si aggiorna solo il numero di abitanti complessivo al 31/12/2006 quantificabile in 10.548 unità (fonte Ufficio Anagrafe Comunale).

Circa il 50% risiede presso il capoluogo e il 18% circa nella frazione di Felina. La densità abitativa è la più consistente tra i comuni dell'area montana e ammonta a circa 100 ab/km².

Nel Comune si rileva una forte fluttuazione stagionale di popolazione legata agli afflussi turistici nei mesi estivi. Le affluenze turistiche, principalmente correlate alla presenza delle seconde case, sono stimate pari a circa 7.000 persone annue e concentrate nei periodi estivi.

I settori produttivi locali

Il Comune di Castelnovo ne' Monti esprime nell'ambito dei comuni della montagna reggiana, un ruolo trainante nel settore delle attività produttive. L'economia locale è sorretta principalmente dalle attività appartenenti al settore commerciale, agricolo e delle costruzioni.

Per quanto concerne la ripartizione dei lavoratori locali nei vari settori produttivi, il grafico seguente indica chiaramente che i settori in cui è maggiormente impiegata la popolazione locale sono, quello dell'industria e costruzioni e quello del commercio e attività connesse al turismo (dati aggiornati al 1998).

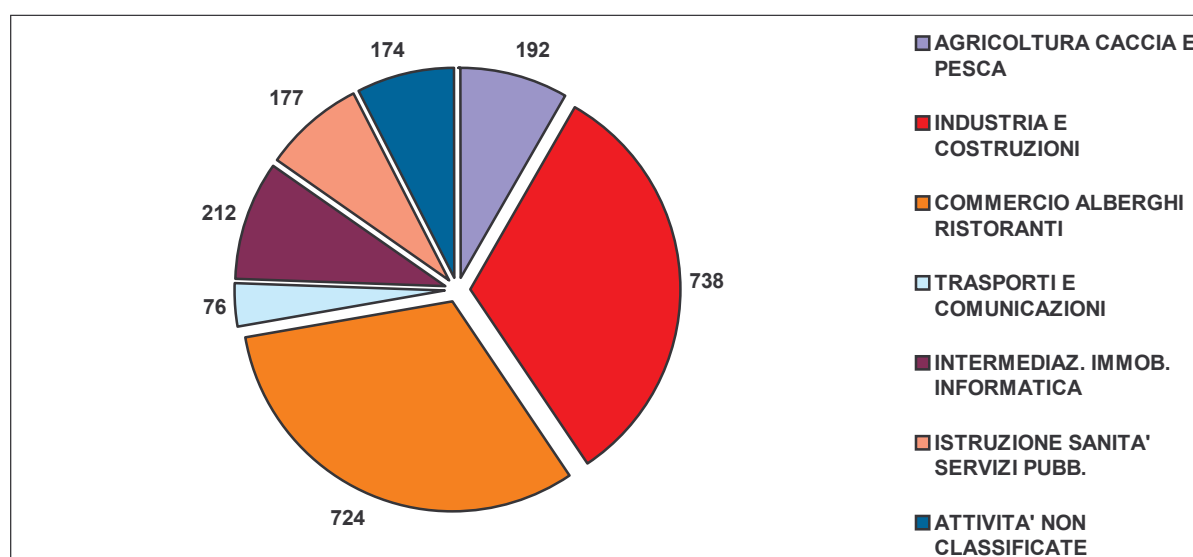


Grafico 1 – Distribuzione degli addetti nelle imprese per settore al 1998

3. Politica ambientale

Il Comune di Castelnuovo ne' Monti, tenuto conto del patrimonio naturalistico ed ambientale che caratterizza il proprio territorio, dei servizi di pubblico interesse svolti, del ruolo e della responsabilità che la sua amministrazione presenta nei confronti della collettività, ed in virtù della sensibilità ambientale che da sempre caratterizza questa organizzazione, ha avviato ed intende mantenere un sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001.

Tale onere, volontariamente assunto, si traduce in un forte impegno ambientale che il Comune di Castelnuovo né Monti rivolge in particolare:

- al rispetto delle prescrizioni legali applicabili e delle altre prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive, che riguardano i propri aspetti ambientali;
- al miglioramento continuo delle performance ambientali delle attività, prodotti e servizi di propria competenza attraverso l'individuazione, l'aggiornamento e la valutazione periodica degli aspetti/impatti ambientali associati;
- alla prevenzione di ogni possibile forma di inquinamento, anche attraverso la responsabilizzazione della collettività, dei cittadini, turisti, dipendenti, fornitori ed appaltatori; per la valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente e delle sue risorse naturali;

Nella consapevolezza che l'ambiente montano è la principale risorsa del territorio, è necessario avviare una forte politica di sensibilizzazione sul patrimonio naturale e far crescere anche nei cittadini una cultura ambientale che faccia della difesa e della valorizzazione dell'ambiente una priorità assoluta.

Tra le risorse ambientali da proteggere vi sono il territorio e le acque, risorsa limitata che in particolare richiede riduzione e razionalizzazione nei consumi nonché educazione all'uso ed al risparmio. È necessario infatti riuscire in pochi anni ad abbassarne sensibilmente il consumo medio domestico.

È necessario inoltre concorrere a ridurre le emissioni in atmosfera, sia con il contributo fornito dalla massa boschiva, sia con la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Vi è la necessità di attivarsi, sia sul piano promozionale che su quello progettuale per una più complessiva riqualificazione energetica, che operi sia sul piano delle fonti che sull'informazione, educazione e limitazione dei consumi energetici e dell'inquinamento.

Programmi e interventi

- 1 Incentivare progetti di risparmio energetico ed utilizzo di risorse energetiche rinnovabili
- 2 Promuovere azioni volte ad incentivare la mobilità sostenibile
- 3 Limitare il ricorso alle escavazioni dei materiali litoidi sui versanti e negli alvei dei fiumi e torrenti
- 4 Valorizzare e riqualificare le zone a verde pubblico e le pinete comunali.
- 5 Promuovere forme di coltivazione del bosco
- 6 Valorizzare l'area tutelata della Pietra di Bismantova, attraverso opere di ripristino, riqualificazione e manutenzione dell'ambiente naturale e delle infrastrutture ivi esistenti
- 7 Promuovere la cultura della Certificazione Ambientale
- 8 Implementare il Sistema di Gestione Ambientale nell'ottica del miglioramento continuo, monitorando con particolare attenzione
 - la qualità dell'aria,
 - la qualità dell'acqua,
 - la qualità del suolo,
 - il sistema di raccolta dei rifiuti
- 9 Introdurre nuovi strumenti di politica ambientale, valutando la possibilità di adesione al regolamento EMAS
- 10 Implementare il sistema di monitoraggio sistematico dei consumi di risorse dell'Ente, secondo il metodo CLEAR
- 11 Monitorare e gestire le forme di contaminazione del suolo prodotte dalle attività pregresse
- 12 Approvare il Piano di Zonizzazione Acustica
- 13 Pianificare la riduzione dell'inquinamento luminoso
- 14 Migliorare il controllo dei servizi ambientali affidati a terzi
- 15 Proseguire, in accordo con ATO, nella razionalizzazione della rete acquedottistica, ottimizzando infrastrutture e servizi, riducendo perdite e disfunzioni ed evitando il ricorso a nuove captazioni in montagna

- 16 Migliorare in accordo con ATO, la gestione degli scarichi idrici della pubblica fognatura per ridurre l'interazione con l'ambiente circostante
- 17 Incentivare In accordo con ATO, l'aumento della raccolta differenziata dei rifiuti
- 18 Migliorare le modalità di prevenzione e gestione delle emergenze ambientali generate da calamità naturali
- 19 Promuovere l'utilizzo di energie alternative: pannelli solari, fotovoltaico, casa biologica, etc.
- 20 Promuovere l'utilizzo delle compostiere
- 21 Promuovere una maggiore differenziazione nella raccolta rifiuti, con informazioni di ritorno alla comunità
- 22 Promuovere il risparmio idrico

Castelnovo ne Monti, li 20/09/06

Il Sindaco Gianluca Marconi

4. Impegni prioritari dell'Ente

L'individuazione degli obiettivi strategici del Comune di Castelnuovo Monti ovvero di quegli obiettivi che impegnano l'amministrazione nel medio-lungo periodo, è avvenuta riprendendo il documento di Politica Ambientale redatto nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale certificato e attraverso interviste ad assessori e dirigenti dell'Ente a cui è stato chiesto, oltre che di esplicitare le proprie politiche a rilevanza ambientale, di indicare le priorità dando un'idea più chiara dell'agenda del Comune per gli anni a venire, coerentemente a quanto riportato nelle "Linee programmatiche di mandato relative alle azioni e ai progetti del Comune di Castelnuovo Monti".

Ambiti di competenza	Obiettivi prioritari
VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare e riqualificare le zone a verde pubblico e le pinete comunali (p.to 4 linee program.) • Promuovere forme di coltivazione del bosco (p.to 5 linee program.) • Valorizzare l'area tutelata della Pietra di Bismantova, attraverso opere di ripristino, riqualificazione e manutenzione dell'ambiente naturale e delle infrastrutture ivi esistenti (p.to 6 linee program.) • Monitorare e gestire le forme di contaminazione del suolo prodotte da attività pregresse (p.to 11 linee program.)
MOBILITA' SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere azioni volte ad incentivare la mobilità sostenibile (p.to 2 linee program.)
SVILUPPO URBANO (corrisponde al p.to 8 "assetto urbanistico del territorio e qualità urbanistica" delle Linee Programmatiche di Mandato)	<ul style="list-style-type: none"> • Approvare PSC, REU e POC • Dotarsi del SIT • Promuovere azioni di sensibilizzazione relative alla cultura dell'abitare, del costruire e della tutela del paesaggio • Realizzare mini progetti mirati all'abbattimento delle barriere architettoniche in ogni nuovo progetto che si intende realizzare ed a favorire l'eliminazione delle barriere già esistenti ed a favorire l'eliminazione delle barriere già esistenti sulle costruzioni, sugli spazi pubblici e sulle infrastrutture • Eliminare il volume incongruo "Ecomostro" di Calcinara mediante interventi da prevedere in apposito studio di fattibilità. • Recuperare e valorizzare i beni di proprietà comunale: ex Consorzio Agrario, Palazzo Ducale, Centro Culturale Polivalente. • Riqualificare e valorizzare piazze e spazi pubblici. • Limitare il ricorso alle escavazioni dei materiali litoidi sui versanti e negli alvei dei fiumi e torrenti (p.to 3 linee program.)
RISORSE IDRICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare il sistema di monitoraggio sistematico dei consumi di risorse dell'Ente, secondo il metodo CLEAR (p.to 10 linee program.) • Migliorare il controllo dei servizi ambientali affidati a terzi (p.to 14 linee program.) • Migliorare in accordo con ATO, la gestione degli scarichi idrici della pubblica fognatura per ridurre l'interazione con l'ambiente circostante (p.to 16 linee program.)

	<p>program.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proseguire, in accordo con ATO, nella razionalizzazione della rete acquedottistica, ottimizzando infrastrutture e servizi, riducendo perdite e disfunzioni ed evitando il ricorso a nuove captazioni in montagna (p.to 15 linee program.) • Promuovere il risparmio idrico (p.to 22 linee program.)
RIFIUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare, in accordo con ATO, l'aumento della raccolta differenziata di rifiuti (p.to 17 linee program.) • Promuovere l'utilizzo delle compostiere (p.to 20 linee program.) • Promuovere una maggiore differenziazione nella raccolta rifiuti, con informazioni di ritorno alla comunità (p.to 21 linee program.)
ENERGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare progetti di risparmio energetico ed utilizzo di risorse energetiche rinnovabili (p.to 1 linee program.) • Pianificare la riduzione dell'inquinamento luminoso (p.to 13 linee program.) • Promuovere l'utilizzo di energie alternative: pannelli solari, fotovoltaico, casa biologica, etc. (p.to 19 linee program.)
INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la cultura della certificazione ambientale (p.to 7 linee program.)
ALTRI PIANI E ATTIVITA' DI GESTIONE AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare il Sistema di Gestione Ambientale nell'ottica del miglioramento continuo (p.to 8 linee program.) • Introdurre nuovi strumenti di politica ambientale, valutando la possibilità di adesione al Regolamento Emas (p.to 9 linee program.) • Migliorare le modalità di prevenzione e gestione delle emergenze ambientali generate da calamità naturali (p.to 18 linee program.)

5.Conti fisici

COMPETENZA 1: VERDE PUBBLICO, PRIVATO E SISTEMI NATURALI	
<ul style="list-style-type: none">• gestione delle aree verdi urbane e dei parchi cittadini• manutenzione e conservazione del verde pubblico• arredo urbano• denunce potature e abbattimenti alberi• controllo	<ul style="list-style-type: none">• censimento del verde• monitoraggio dello stato della fauna e flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi• aree protette e zone naturalistiche• tutela del paesaggio rurale• promozione del territorio
Ambiti VAS collegati	
Criterio 4 - conservare e migliorare lo stato della fauna e flora selvatiche, degli habitat e dei paesaggi	
Criterio 7- conservare e migliorare la qualità dell'ambiente locale	

Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici anno 2005	Indicatori fisici anno 2006
	<p>Valorizzazione della Pietra di Bismantova e dei Gessi Triassici collegata al Progetto Parco Nazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Trias: trasmesso progetto definitivo alla provincia, tempistica in relazione all'accordo di Programma con l'amministrazione provinciale. • Progetto di valorizzazione e promozione del territorio del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano: trasmesso progetto definitivo alla Provincia. • Approvato schema di convenzione con Gel per la vigilanza ambientale nell'area della Pietra di Bismantova e dei Gessi Triassici. • Affidamento pulizia ordinaria bagni pietra (det. 90/2005 e 155/2005). 	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione per la collaborazione fra il comune e i Vigili del Fuoco di Reggio Emilia per il disgaggio dalle pareti della Pietra di Bismantova. • Esecuzione interventi della fase 1 del progetto TRIAS (det. 22/2005). • Affidamento incarico del Progetto Parco (Det. 23/2005).

1.1 Governo del verde pubblico	Qualificare il sistema del verde pubblico attrezzato migliorandone la fruizione	<ul style="list-style-type: none"> • Pulizia cunette per ml 6.966 (det.60/2005). • Lavori di decespugliatura banchine e scarpate n.177 ore (det 69/2005). • Fornitura e posa di n.6 fioriere e piante per Piazza Peretti (det 298/2005). • Variazioni di verde in manutenzione Global service, aumento di 15406 mq (det 188/2005) passando così da 337.229 mq a 352.905 mq. 	<ul style="list-style-type: none"> • Variazioni di verde in manutenzione Global service, aumento di 4045 mq) passando così da 352.905 mq a 356.950 • Progetto CENSIRE per il censimento del patrimonio arboreo urbano • Convenzione per la tutela salvaguardia e sorveglianza ambientale nel territorio tra l'amministrazione comunale e l'associazione "Raggruppamento giurate ecologiche volontarie" (GEEV) della prov. di Reggio Emilia. • Approvazione schema di convenzione con le GEL per la vigilanza ambientale dell'area della Pietra e dei Gessi Triassici • Erogazione contributo per manutenzione straordinaria della pista di atletica del Centro Coni. • Manutenzione campi da calcio di Gatta, Castelnuovo e Felina. • Esecuzione attività di decespugliatura e manutenzione del verde. • Acquisto area verde a Carnola per realizzazione di parco attrezzato. • Fornitura e posa fioriere in Piazza Unità. • Manutenzione giochi parchi pubblici. • Affidamento di gestione, manutenzione e sorveglianza di parco pubblico e scolastico di Felina.
	Qualificazione dei parchi urbani		
	Manutenzione e rinnovo delle 3 pinete comunali		
1.2 Governo verde privato	Interventi riqualificazione		
	Monitorare e gestire le forme di contaminazione del suolo prodotte da attività pregresse	<ul style="list-style-type: none"> • Completato intervento di messa in sicurezza della ex. discarica di via Boschi 	

	Definizione cartografica aree vulnerabili		
1.3 Governo dei sistemi naturali	Definizione aree spandimento liquami		
	Migliorare le modalità di prevenzione e gestione delle emergenze ambientali generate da calamità naturali.	<ul style="list-style-type: none"> • 0 emergenze ambientali rilevate nel 2005. • E' stato completato il Piano di Protezione Civile 	<ul style="list-style-type: none"> • 0 emergenze ambientali rilevate nel 2006.

COMPETENZA 2: MOBILITÀ SOSTENIBILE			
<ul style="list-style-type: none"> piano della mobilità piano urbano del traffico piano e gestione delle zone a traffico limitato piano sosta piano degli orari 		<ul style="list-style-type: none"> coordinamento orari delle attività e dei servizi piano risanamento aria controllo gas d scarico autoveicoli gestione parcheggi e ZTL Monitoraggio qualità aria Piano della sosta 	
Ambiti VAS collegati			
Criterio7- conservare e migliorare la qualità dell'ambiente locale			
Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici anno 2005	Indicatori fisici anno 2006
2.1 Organizzazione del traffico	Garantire un'adeguata organizzazione e gestione delle soste	<ul style="list-style-type: none"> Parcheggi presenti nel Capoluogo: Stalli di sosta liberi auto 620 Stalli di sosta liberi moto 20 Stalli di sosta a pagamento 92 Stalli di sosta a tempo 158 Stalli per disabili 42 Stalli servizi pubblici 5 Totali posti auto 917 Totali posti moto 20 	<ul style="list-style-type: none"> Si conferma l'indicatore dell'anno 2005 Prosecuzione attività di gestione dei parcheggi da parte di ACT.
2.2 Gestione del traffico	Infrastrutture per il trasporto pubblico collettivo	<ul style="list-style-type: none"> Sono stati realizzati diversi interventi funzionali alla fluidificazione del traffico, della sicurezza dei pedoni e dei veicoli e alla razionalizzazione del traffico: - Rotonda San Pancrazio - Installazione impianti semaforici Via don Bosco- Via Sozzi - Via Roma - Realizzazione nuovi marciapiedi e aree di sosta per i pullman. - Istituzione senso unico Via Boschi e modifica delle aree di sosta nelle zone circostanti. 	<ul style="list-style-type: none"> Predisposizione del PUT (Piano urbano del traffico e studio di nuove modalità di gestione del servizio di trasporto pubblico urbano). Esecuzione interventi in Via Morandi. Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi di sicurezza stradale. Approvazione progetto definitivo lavori di costruzione rotonda di Via Comici, Via Pieve e Via F.lli Cervi.
	Trasporto collettivo	<ul style="list-style-type: none"> Dopo la sperimentazione del bus navetta nel periodo estivo e la verifica della scarsa utilità di tale servizio, sono in fase di studio diverse modalità di gestione del servizio di trasporto urbano. Impegno per potenziamento linea Castelnovo Monti-Reggio Emilia anno 2005. 	<ul style="list-style-type: none"> Contributo per la qualificazione e l'incremento dei servizi di trasporto pubblico locale Spesa per servizio aggiuntivo di corse feriali tra C. Monti e Reggio Emilia

	<p>Accessibilità urbana e organizzazione logistica del traffico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Segnaletica stradale: acquisto 90 cartelli segnaletici (det.48/2005). • Fornitura materiale e vernici per segnaletica orizzontale: <ul style="list-style-type: none"> - 250 kg diluente - 1500kg vernice spartitraffico bianca - 450 kg vernice spartitraffico gialla - Fornitura di n 89 cartelli segnaletici per circolazione stradale di P.zza Gramsci, Via Bellessere, Via Nenni angolo Via Monzani, Piazza Peretti e Via Don Bosco (det. 114/2005). • Fornitura di n. 78 cartelli segnaletici per circolazione stradale (det. 210-222/2005) 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura di materiale e attrezzature per segnaletica stradale • Affidamento a ditta esterna la manutenzione degli impianti semaforici e del tabellone alfanumerico Informacittà. • Convenzione per lo svolgimento di attività di vigilanza agli attraversamenti pedonali. • Progetto Leader: di segnaletica stradale e promozione territoriale.
<p>2.3 Tecnologie e provvedimenti per la mitigazione degli impatti da traffico</p>	<p>Monitoraggio in continuo della qualità dell'aria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dati Arpa N° giorni di qualità buona o accettabile nel periodo gennaio/dicembre 2005. • Particelle sospese: buono per il 60% accettabile 40% scadente il 0% dei giorni (Tot giorni rilevati 5). • Monossido di carbonio buono per il 100% dei giorni, accettabile per lo 0% dei giorni, scadente per lo 0% dei giorni (Tot giorni rilevati 273). • Biossido di azoto buono per il 19,50% dei giorni, accettabile per l' 80,50% dei giorni (Tot giorni rilevati 268). • Convenzione per l'attivazione e gestione della rete di rilevamento dell'inquinamento atmosferico nel territorio comunale. (det. 195/2005). 	<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione attività di monitoraggio e caratterizzazione della qualità dell'aria come da accordo con Provincia e ARPA.

Qualità dell'aria

Il Comune di Castelnuovo né Monti, secondo la classificazione elaborata dalla Regione Emilia con DGR n. 804 del 15/05/2001, non è inserito nelle zone del territorio regionale identificate a rischio di episodi acuti di inquinamento atmosferico e non è pertanto soggetto alle prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia, per la gestione dell'emergenza associata al possibile superamento dei livelli di attenzione e/o di allarme.

Nel Plesso Scolastico delle Scuole Medie Inferiori del Comune di Castelnuovo ne' Monti è ubicata una stazione di rilevamento dei parametri meteo-chimici. Tale stazione è di proprietà comunale ma è in gestione all'ARPA in quanto appartenente alla rete di rilevamento regionale.

Gli ultimi dati disponibili per il monitoraggio della qualità dell'aria risalgono all'anno 2005.

A fine 2005 è stata infatti disattivata la centralina fissa per la misurazione di Castelnuovo Ne Monti in base all'adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria della Provincia di Reggio Emilia ai sensi del DM 60/02 per quanto riguarda il numero di postazioni per il rilevamento e la loro ubicazione e dei D.Lgs 351/99 e D.Lgs 183/04.

La nuova normativa suddivide il territorio in aree omogenee. Il territorio provinciale è stato suddiviso in due aree omogenee con Delibera della Giunta n 43 del 12/01/04 zona A (pianura) e zona B (collina e montagna) di cui fa parte anche Castelnuovo nè Monti. Nella zona B si è mantenuta una sola stazione di fondo rappresentativa del territorio montano e collinare delle provincie di Reggio Emilia, Parma e Modena situata a Febbio nel comune di Villa Minozzo. La nuova rete regionale ha previsto dunque una drastica riduzione delle stazioni di rilevamento a vantaggio di un loro potenziamento e di un implementazione e modernizzazione delle strumentazioni. A Castelnuovo nè Monti Arpa nel 2006 ha effettuato mensilmente campagne di misura utilizzando una stazione di misura mobile. Si riporta in allegato copia della relazione finale redatta dai tecnici ARPA al termine della campagna di caratterizzazione della qualità dell'aria svolta nel 2006/2007.

COMPETENZA 3: SVILUPPO URBANO

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Pianificazione e progettazione urbanistica• Piano regolatore generale e varianti• Programmi urbani complessi• Tutela della struttura urbanistica della città e beni storico-culturali• Piani di recupero e riqualificazione urbana - piani di bonifica• Piani particolareggiati di iniziativa privata• Piano di zona per l'edilizia economica e popolare• piani di recupero• progetti arredo urbano | <ul style="list-style-type: none">• regolamento edilizio – concessioni, autorizzazioni edilizie e dichiarazioni di inizio attività – abusi edilizi• piani delle aree di destinazione ad insediamenti produttivi• pianificazione delle zone industriali del territorio• oneri di urbanizzazione primaria e secondaria• impatto delle infrastrutture (VIA)• lavori pubblici• piani di sviluppo della città• VIA |
|---|--|

Ambiti VAS collegati

Criterio7- conservare e migliorare la qualità dell'ambiente locale

Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici anno 2005	Indicatori fisici anno 2006
<p>3.1 Pianificazione dello sviluppo urbano sostenibile</p>	<p>Integrare entro i propri strumenti di governo del territorio un'attenta disciplina volta alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alla gestione delle emissioni sonore, elettromagnetiche, del suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee.</p> <p>Microzonizzazione sismica del territorio comunale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sono stati approvati in C.C. a settembre 2005, i regolamenti comunali per le attività rumorose a carattere temporaneo e per gli impianti di telefonia mobile. • Con deliberazioni consiglieri n.30 e 31 del marzo 2005, sono stati approvati il PSC e il RUE poi entrati in vigore l'11 maggio 2005. • A seguito di pubblicazione di apposito bando, è in corso di predisposizione il POC. • Sono stati attivati i contatti con l'Amministrazione Provinciale per individuare le linee guida per l'adeguamento del PAE comunale al Piano infraregionale delle Attività Estrattive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione Piano operativo comunale (POC). • Incarichi per varianti PSC. • Affidamento incarico per individuazione delle linee guida per l'adeguamento del PAE comunale al piano infraregionale delle attività estrattive. • Conferimento incarichi professionali interni ed esterni per la predisposizione dei seguenti PUA: Area ex consorzio agrario, area piscina comunale, bocciodromo, ex centro zona AGAC. • Predisposizione progetti di adeguamento normativo presso: Scuola materna e Nido Pieve; scuola elementare Via Dante; scuola media Bismantova; scuola elementare pieve; uffici Giudice di Pace; palestra Felina; palestra Pieve, Centro Culturale Polivalente. • Affidamento Incarico esterno, diretto alla predisposizione di "Schema direttore per il sistema degli spazi pubblici del capoluogo". • Affidamento incarico esterno diretto alla predisposizione di piano urbanistico attuativo PUA di iniziativa pubblica in località Felina. • Affidamento incarico esterno per perizie geologiche per POC e PUE. • Affidamento incarico per la redazione di variante piano attività estrattive in adeguamento alla variante Generale 2002 al PIAE della Provincia di Reggio Emilia.

			<ul style="list-style-type: none"> • Affidamento incarico esterno diretto alla redazione dello studio specialistico P.U.A. • Affidamento incarico esterno per la stesura di un piano di risanamento acustico • Affidamento incarico per la stesura di relazione geologica P.P.I.P. Centro Coni • Affidamento incarico esterno e interno per la predisposizione di variante ai piani urbanistici attuativi PUA • Affidamento incarico esterno per l'aggiornamento dello studio specialistico di carattere geologico, idrogeologico, geotecnica e sismico relativa alla variante del PUA.
3.2 Miglioramento della qualità dell'ambiente urbano (in termini ambientali, infrastrutturali e storico-culturali)	<ul style="list-style-type: none"> • Si intende dare evidenza degli impianti antichi ancora conservati da salvaguardare e valorizzare incentivando il recupero ed il pieno utilizzo delle disponibilità abitative anche per usi turistici. • Nei borghi agricoli , è previsto il recupero delle parti di valore storico e la limitata integrazione dei tessuti residenziali di più recente formazione. • Riqualficazione e recupero siti produttivi dismessi. <p>Progetto Centro Commerciale Naturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Con del. G.C. n 31 del 31/03/2005 e successivo contratto preliminare, è stato disposto l'acquisto dell'area dell' Ecomostro • È stato approvato in G.C. apposito accordo di programma con l'amministrazione provinciale per la realizzazione dell'intervento. "Eliminazione di opere incongrue in località Mulino di Calcinara a Felina in comune di Castelnuovo Monti". • Sono stati conferiti incarichi professionali interni ed esterni per la predisposizione dei seguenti PUA: <ul style="list-style-type: none"> - Area ex consorzio agrario. - Area piscina comunale, bocciodromo, ex centro zona AGAC. <p>Incarichi per riqualficazione borghi (det. 255/2003).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione fornace Prampolini. • Riqualficazione borghi di: Gatta, Monteduro, Garfagnolo, Gombio. • Abbattimento ecomostro di Calcinara. • Realizzazione progetti esecutivi per intervento del Centro Benessere. • Inizio lavori per struttura polifunzionale e protezione civile al centro fiera.
3.3 Monitoraggio e rilevazione dati territoriali	Realizzazione di un data base territoriale		<ul style="list-style-type: none"> • Incarico per esecuzione SIT.

COMPETENZA 4: RISORSE IDRICHE			
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del contratto di servizio e definizione degli standard di qualità delle acque • Depurazione, fognature, monitoraggio acqua (ATO) • Autorizzazioni fognature e allacciamenti • Autorizzazioni allo scarico in acque superficiali 			
Ambiti VAS collegati			
Criterio 5- conservare e migliorare la qualità delle risorse idriche			
Criterio 2 – impiego delle risorse rinnovabili nei limiti della capacità di rigenerazione			
Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici 2005	Indicatori fisici 2006
4.1 Programmazione dell'uso delle risorse idriche	<p>Introduzione di un sistema di monitoraggio dei consumi di risorsa dell'Ente, volto ad individuare e adottare una politica di risparmio.</p> <p>Migliorare la gestione ed il controllo dei servizi ambientali affidati a terzi e delle infrastrutture di proprietà dell'Ente.</p>	<p>Partecipato ad audit interno di Enia S.p.A. il 23 agosto 2005</p> <p>Anno 2005 mc. 14.595 (dato modificato in seguito di letture a congruaggio)</p>	<p>Acqua e depurazione, utilizzati 13.544 mc (-7.2%)</p>
4.2 Impegno per una gestione corretta nell'uso delle risorse idriche	<p>Migliorare la gestione degli scarichi idrici della pubblica fognatura per ridurre le interazioni con l'ambiente circostante.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Estensione rete fognaria 180 Km • Rete separata 20%, rete mista 80%. <p>Impianti II° livello (depuratori) attivi N° 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Affidamento incarico predisposizione progetto esecutivo e direzione lavori. • Affidato incarico per l'esecuzione lavori di sistemazione della ex. discarica di Via Boschi, i lavori si sono conclusi il 22/12/2005. • Da segnalare l'attività nel primo semestre 2005 dei due nuovi depuratori di secondo livello di Frascaro e Costa de Grassi. • Deliberato accordo con provincia per progetto di riqualificazione dei borghi di schiezza, Casino, Vognano, e burano - Adeguamento del sistema fognario. • Contributo bonifica per estendimento fognatura Loc. Cà del Cavo (det. 189/2005). 	<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione lavori di riqualificazione dei borghi di Schiezza, Casino Vognano e Burano con relativo adeguamento del sistema fognario. • Rinnovo contratto di fornitura ricambi e abbonamento di manutenzione degli erogatori d'acqua posti nelle strutture scolastiche. • Rifacimento fognature di Via Micheli.

COMPETENZA 5 RIFIUTI (CONTRATTO DI SERVIZIO)			
<ul style="list-style-type: none"> raccolta rifiuti raccolta differenziata 		<ul style="list-style-type: none"> tassa (tarsu) smaltimento dei rifiuti 	
Ambiti VAS collegati			
Criterio 3- uso e gestione dal punto di vista ambientale dei rifiuti e delle sostanze inquinanti			
Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici 2005	Indicatori fisici 2006
5.1 Programmazione della gestione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Il 07/12/01 è stata costituita l'Agenzia per i servizi pubblici di Reggio Emilia. Il 30/06/03 l'Agenzia ha stipulato con i gestori del Servizio Idrico Integrato e del Servizio Gestione Rifiuti la convenzione per la gestione del servizio. Successivamente alla stipula delle convenzioni l'agenzia d'ambito è subentrata ai singoli Enti locali nella titolarità delle funzioni relative al Servizio Idrico Integrato ed al servizio Gestione Rifiuti. <p>1. Nel SGA implementato si è introdotta una procedura per vigilare e intervenire sui depositi incontrollati di rifiuti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> N°12 controlli svolti sul servizio rifiuti N 12 controlli svolti sulle aree mercatali N° due controlli svolti dopo le fiere N°3 controlli svolti sulla manutenzione del verde N° 1 controllo svolto sull'isola ecologica N° 33 controlli svolti sulle aree sensibili in collaborazione con Arpa, Corpo Forestale dello Stato, Vigili provinciali, Polizia municipale Segnalati e rimossi 25 abbandoni di rifiuti solidi urbani e ingombranti nel 2005 Promozione raccolta differenziata ecoincentivi per acquisto compostiere (det 385/2005). 	<ul style="list-style-type: none"> Erogazione contributo per acquisto di compostiere. N°9 controlli svolti sul servizio rifiuti N 9 controlli svolti sulle aree mercatali N° due controlli svolti dopo le fiere N°3 controlli svolti sulla manutenzione del verde N° 5 controllo svolto sull'isola ecologica N° 26 controlli svolti sulle aree sensibili in collaborazione con Arpa, Corpo Forestale dello Stato, Polizia municipale Segnalati e rimossi 23 abbandoni di rifiuti solidi urbani e ingombranti nel 2005 Promozione raccolta differenziata ecoincentivi per acquisto compostiere
5.2 Gestione corretta dei sistemi di raccolta, riduzione produzione rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> Incentivare l'aumento della raccolte differenziata dei rifiuti. Realizzazione di procedure del SGA per il controllo operativo del servizio svolto dal gestore del servizio rifiuti. Divulgazione dei dati e delle pubblicazioni dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> Percentuale raccolta differenziata del 28,4 al 31/12/2005. Posizionati contenitori Agac per raccolta carta all'interno delle strutture comunali. N° 1 isola ecologica di 2500 mq dotata di 4 vasche da 5mc; 2 cassonetti da 3200 lt; 2 campane raccolta vetro Finanziamento della regione Emilia Romagna all'interno del Piano di Azione Ambientale 2004/2007 , dei progetti per la realizzazione delle nuove isole ecologiche di Cà Perizzi e Rio Dorgola. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione nuove modalità di incentivazione della raccolta differenziata. Iniziati lavori per nuova Isola Ecologica di Ca' Perizzi
5.3 Riduzione della produzione di rifiuti			

<p>5.4 Controllo dell'impatto ambientale generato dalla produzione di rifiuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di procedure specifiche per la gestione dei depositi incontrollati di rifiuti. • Definizione di una cartografia specifica delle aree maggiormente soggette ad abbandono di rifiuti. • Servizio sgombero neve 	<ul style="list-style-type: none"> • N 25 segnalazioni di abbandono rifiuti registrate nel 2004 e bonificate • Definita cartografia specifica delle aree maggiormente soggette ad abbandoni e iniziati da luglio 2003 controlli sul territorio in collaborazione con Vigili Provinciali, Corpo Forestale dello Stato, polizia Municipale: svolti 33 controlli da gennaio a dicembre 2005 rilevate 8 situazioni anomale. • Rinnovo servizio sgombero neve e spargimento materiale antighiaccio. (det 722/2004). • Acquisto sale marino per il disgelo stradale totale 4.650 qli (det. 639, 640, 641/2005). 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornitura di sale marino per il disgelo stradale • Fornitura di macchine operatrici e operatore per sgombero neve (approvazione offerte ed affidamento).
---	--	---	---

Produzione di rifiuti e raccolta differenziata

Sulla base dei dati forniti da AGAC S.p.A. (ora Enia S.p.A.) e dall'Osservatorio Provinciale Rifiuti relativamente alla raccolta e smaltimento dei rifiuti nel periodo 2000-2006, è stato possibile rilevare l'andamento dei quantitativi annui di rifiuti solidi urbani non differenziati prodotti.

Anno	RSU indifferenziata	RSU differenziata	Totale
2000	4299	1420	5732
2001	4298	1512	5789
2002	4596	1507	6103
2003	4688	1555	6243
2004	4836	1752	6590
2005	4844	1922	6768
2006	4907	1846	6756

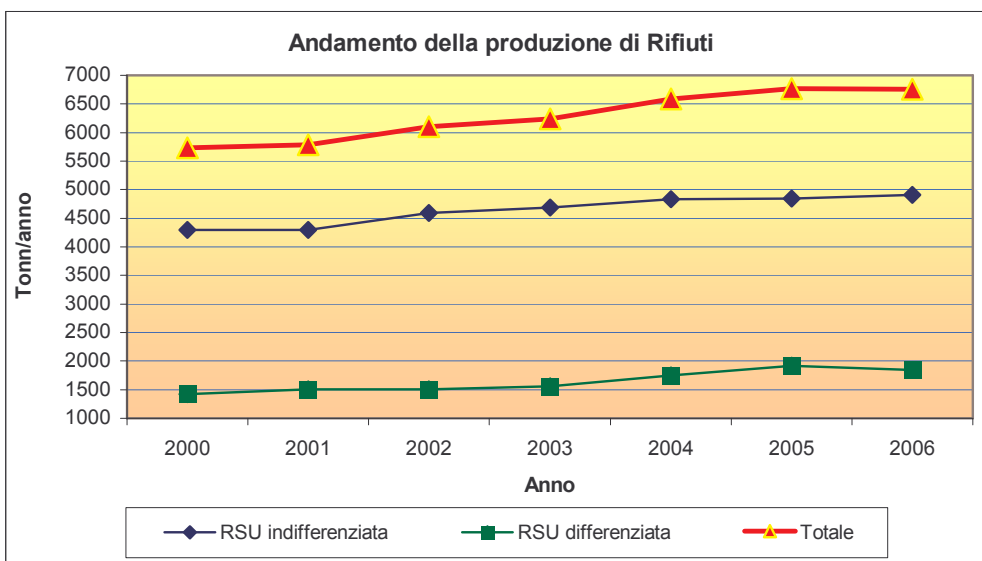


Grafico 1 – Rifiuti indifferenziati prodotti a Castelnuovo ne' Monti, dati AGAC-Enia e Osservatorio Provinciale. Rifiuti 1997/2006.

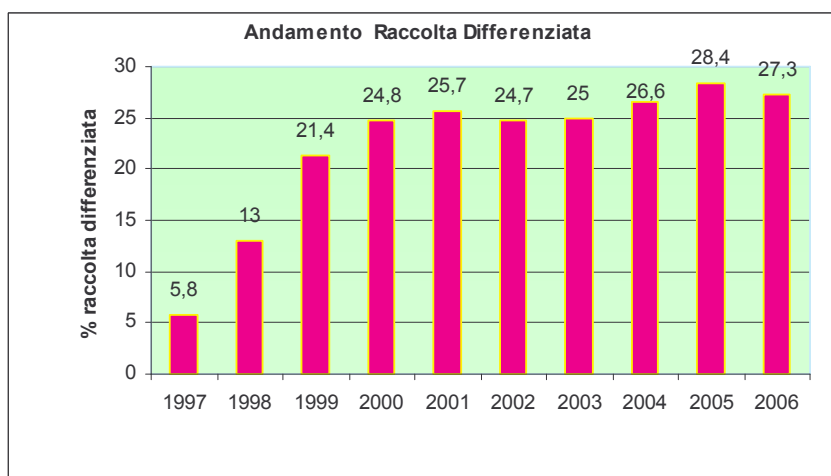


Grafico 2 – Andamento percentuale RD , dati AGAC e Osservatorio Provinciale Rifiuti 1997-2006

L'incremento della raccolta differenziata, ha permesso di passare in quattro anni da una percentuale di differenziata del 5,8% del 1997 al 25,7% del 2001, soddisfacendo pienamente il valore limite del 15% previsto dal D.Lgs. 22/97 (sul comprensorio provinciale) per quell'anno.

Nel 2003 la R.D. si è assestata al 25% e nel 2004 al 26,6%, e per il 2005 di 28,4% confermando un trend di crescita lento ma costante.

Nel 2006 c'è stata una lieve diminuzione della % di raccolta differenziata anche a causa della saturazione dell'impianto di raccolta (isola ecologica) in località Croce.

Per risolvere questa problematica sono in corso le realizzazioni di due nuove isole ecologiche.

I dati quantitativi della raccolta rifiuti urbani del 2006, messi a confronto con quelli del 2005 disponibili sul sito www.arpa.emr.it, riportano i seguenti valori per il Comune di Castelnuovo ne' Monti:

DATI TOTALI	2005	2006
RU differenziato	1.922.063 kg	1.846.456 kg
RU selettivo	2.581 kg	2.902 kg
RU indifferenziato	4.843.536 kg	4.906.720 kg
RU complessivo	6.768.180 kg	6.756.078 kg
DATI PRO CAPITE		
RU differenziato	183 kg/abitante/anno	175 kg/ab/anno
RU indifferenziato	461 kg/abitante/anno	465 kg/ab/anno
RU complessivo	644 kg/abitante/anno	641 kg/ab /anno

E' una tendenza consolidata a livello provinciale il progressivo aumento di rifiuti totali prodotti a cui corrisponde tuttavia una diminuzione della quota di RSU raccolti in maniera indifferenziata e un incremento dei quantitativi raccolta in forma differenziata, come evidenziato nella tabella di seguito riportata che valuta le produzioni/raccolte pro capite nei diversi anni su scala provinciale (fonte Osservatorio Provinciale Rifiuti):

	<i>RU differenziato</i>	<i>RU indiff. e selett.</i>	<i>RU complessivo</i>
<i>Anno</i>	<i>Kg/ab.anno</i>	<i>Kg/ab.anno</i>	<i>Kg/ab.anno</i>
1998	142	420	562
1999	188	426	614
2000	232	430	662
2001	254	417	671
2002	296	424	720
2003	150	449	599
2004	167	462	630
2005	183	461	644
2006	175	465	641

COMPETENZA 6: ENERGIA			
<ul style="list-style-type: none"> • Piano energetico comunale • Controllo impianti termici (l.10-91) • Piano illuminazione pubblica 			
Ambiti VAS collegati			
Criterio 1- ridurre al minimo l'impiego delle risorse energetiche non rinnovabili			
Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici 2005	Indicatori fisici 2006
6.1 Pianificazione e gestione dell'uso dell'energia			<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di adeguamento impianti di illuminazione pubblica. • Realizzazione impianti fotovoltaici presso palestra Felina, e scuola elementare Pieve. • Realizzazione di interventi di riqualificazione energetica presso appartamenti Erp in Via Rubertelli a Felina.
6.2 Gestione dei consumi energetici dei servizi pubblici (illuminazione, riscaldamento)	Introdurre un sistema di monitoraggio sistematico dei consumi di risorse dell'Ente, volto ad individuare e adottare una politica di risparmio.	<ul style="list-style-type: none"> • Affidamento incarico per rilevazione consumi elettrici (det. 302/2005) • Metano mc.293.021 (aumento consumi +21%), per conversione impianti di riscaldamento da gasolio a metano) • Gasolio lt.77645 (unico impianto Piscina comunale) • Impianti I.P. e fabbricati fatturato ENEL Euro 240.590,30 (+3,97%) incremento punti luce e tariffe. • Anno 2005 mc. 14.595 (dato modificato in seguito di letture a conguaglio • Carburante automezzi lt 19.209,85 	<ul style="list-style-type: none"> • Approvazione bilancio ambientale secondo la metodologia Clear. • Affidamento incarico per la Rilevazione dei dati di consumo di energia elettrica. • Metano mc. 310.018 (aumento consumi +5,8% dovuti al passaggio da gasolio a gas metano della piscina comunale da settembre 2006) • Gasolio lt. 34.538 (unico impianto Piscina comunale fino a settembre 2006) • Impianti I.P. e fabbricati fatturato ENEL Euro 297.292,20 (+23,56%) incremento dovuto ad aumento punti luce e alla diversa modalità di fatturazione del nuovo gestore oltre al pagamento di conguagli relativi a periodi precedenti. • Acqua e depurazione, mc di acqua utilizzati 13.544 (-7,2%). • Carburante automezzi lt 16.093,54 (decremento per riduzione percorsi da parte servizi comunali s.a.d)

Schema di bilancio ambientale

6.3 Attività di controllo degli impianti	Introduzione di specifiche procedure di controllo operativo sugli impianti di proprietà dell'Ente e gestiti da terzi.		
--	---	--	--

Consumi di combustibili

I dati relativi ai consumi di combustibile (gasolio e metano) impiegati per il riscaldamento degli immobili comunali sono riportati nei loro valori complessivi, relativi agli ultimi 5 anni termici, nella tabella a seguire:

Consumi di combustibile per gli impianti termici comunali –					
Anno solare					
Combustibile	Anno solare 2002	Anno solare 2003	* Anno solare 2004	Anno solare 2005	Anno solare 2006
<i>Gasolio (lt.)</i>	125.850	146.000	79.464	77.645	34.538
<i>Metano (mc)</i>	279.970	289.413	241.394	293.021	310.018

*DALL'ANNO 2004 CAMBIO MODALITA' DI GESTIONE E RILEVAZIONE CONSUMI PER AFFIDAMENTO IN GLOBAL SERVICE SERVIZIO GESTIONE ENERGIA

Dalla tabella precedente si evince una prevalenza dei consumi di metano rispetto a quelli di gasolio (in virtù del maggior numero di impianti funzionanti a gas naturale) ed una certa disomogeneità dei consumi, imputabile alla variabilità delle condizioni climatiche registrate nei periodi termici considerati e alla conversione degli impianti di riscaldamento da gasolio a gas nell'arco temporale considerato.

La maggiore incidenza sui consumi di combustibile, è determinata dal riscaldamento degli edifici scolastici per i quali è impiegato circa il 70% dell'ammontare complessivo di combustibile consumato.

Consumo di energia elettrica

Di seguito si riporta l'importo totale di energia elettrica fatturato relativo agli ultimi 5 anni.

Dato di consumo	2002	2003	2004	2005	2006
<i>Importo fatturato</i>	195.625,18	205.271,99	231.399,72	240.590,30	297.292
<i>Δ% Vs anno precedente</i>	-	4,9	12,7	3,97	+23,57

Consumi annui di energia elettrica relativi agli impianti e fabbricati comunali

Gli importi fatturati mostrano un aumento significativo (+23,57%) dal 2005 al 2006. L'aumento di spesa è stato determinato principalmente dalle nuove modalità di conteggio e fatturazione dei consumi, utilizzati dal nuovo fornitore e dai relativi conguagli pagati.

Schema di bilancio ambientale

Competenza 7. INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE			
<ul style="list-style-type: none"> • agenda 21 locale • attività di programmazione partecipata e condivisa previste nelle diverse normative (es. legge regionale er 20 e piani della salute SPECIFICARE MEGLIO) 		<ul style="list-style-type: none"> • informazione e formazione ambientale • iniziative di sensibilizzazione • CEA dei Comuni • gestione reclami ambientali 	
Ambiti VAS collegati			
Criterio 9 – sensibilizzare maggiormente alle problematiche ambientali sviluppare l'istruzione e la formazione in campo ambientale			
Criterio 10- promuovere la partecipazione del pubblico alle decisioni che comportano uno sviluppo sostenibile			
Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici 2005	Indicatori fisici 2006
7.1 Educazione e formazione ambientale rivolta ai cittadini e alle scuole	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto città amiche infanzia e adolescenza. • Progetto C.E.P.D.I. di censimento degli acquedotti rurali. • Compartecipazione per la sistemazione di spazi adiacenti l'Istituto Comprensivo di Castelnovo Monti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Adesione al progetto "la riscoperta sentieristica di Castelnovo ne Monti" (det 151/2004) • Organizzazione convegno Alta energia (det. 271/2005) 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione convegno alta energia. • Mostra "Contro Evento: i luoghi, l'energia e la bellezza". • Corso di giardinaggio.
7.2 Sensibilizzazione ai temi dello sviluppo sostenibile (convegni, mostre, fiere)	Garantire nel comune uno stile di vita a misura d'uomo attraverso l'adesione ai codici di comportamento condivisi dalla rete internazionale delle "cittaslow".	<ul style="list-style-type: none"> • Superata visita di rinnovo della certificazione ambientale in data 14-15-16 settembre 2005. • Show festival 2005 (det 129/2005). • Adesione Cittaslow anno 2005 (det 67/2005). 	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno di spesa per organizzare l'appuntamento annuale Show festival a Felina • Rinnovo adesione Cittaslow
7.3 Promozione e realizzazione di attività per la raccolta e messa a disposizione dei cittadini dei dati ambientali (RSA e altri rapporti/analisi)	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di una analisi ambientale preliminare nell'ambito del SGA certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. • Partecipazione al progetto Life Clear per la realizzazione di un primo bilancio ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposto quanto bilancio ambientale relativo all'anno 2005. • Superata visita di rinnovo da Certiquality. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rinnovo certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la norma ISO 14001 • Registrazione EMAS • Affidamento incarico esterno per l'esecuzione di prestazioni professionali (approvazione disciplinare d'incarico).
7.4 Attività di gestione reclami ambientali	Introduzione di procedure specifiche per la gestione dei reclami ambientali all'interno del SGA certificato.	<ul style="list-style-type: none"> • N° 63 reclami e segnalazioni pervenuti nel 2005. 	<ul style="list-style-type: none"> • N°54 reclami e segnalazioni pervenuti nel 2006.

COMPETENZA 8: ALTRI PIANI E ATTIVITÀ DI GESTIONE AMBIENTALE (ARIA, RUMORE, ELETTROMAGNETISMO, ANIMALI)

<ul style="list-style-type: none"> • piano di zonizzazione acustica • piano di risanamento elettromagnetico • piano di risanamento dell'aria monitoraggio della qualità dell'aria pianificazione e gestione attività estrattiva controlli ambientali (vigili) • bonifiche 	<ul style="list-style-type: none"> • interventi di tutela e gestione animali autorizzazioni gas tossici ed emissioni in atmosfera autorizzazioni veterinarie ordinanze e provvedimenti in materia di igiene pubblica, sanità
--	--

Ambiti VAS collegati

Critero 7- conservare e migliorare la qualità dell'ambiente locale

Ambiti di rendicontazione	Politica ambientale	Indicatori fisici 2005	Indicatori fisici 2006
8.1 Riduzione e prevenzione dell'inquinamento di tipo fisico	<ul style="list-style-type: none"> • Introdurre un'attenta disciplina volta alla gestione delle emissioni sonore, elettromagnetiche del suolo sottosuolo e acque sotterranee. 		<ul style="list-style-type: none"> • Bonifica della cisterna di gasolio della piscina comunale.

Schema di bilancio ambientale

<p>8.2 Sistemi di gestione ambientale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ottenimento della certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001 del SGA implementato; formazione specifica del personale. • Realizzazione e applicazione di un sistema di contabilità ambientale locale (Progetto Clear Life). • 	<ul style="list-style-type: none"> • Nella visita di rinnovo della certificazione del 2005 sono state rilevate 13 raccomandazioni e una non conformità. • Stesura quarto bilancio ambientale. • Affidamento incarico di consulenza per implementazione SGA. • Implementazione acquisiti verdi categorie merceologiche interessate: <p>Acquisto carta per ufficio ecologica riciclata (det. 32/2005). Toner e nastri per stampanti riciclati Noleggio fotocopiatrici Prodotti biologici per mense scolastiche Prodotti igienici ecologici Prodotti per la pulizia degli stabili ecologici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adesione all'associazione Qualitambiente anno 2005 (det. 261/2003) • Adesione a corso di formazione per "Qualificazione auditor interno dei sistemi di gestione ambientale nella Pubblica Amministrazione" (det 13/2005). 	<ul style="list-style-type: none"> • Nella visita di rinnovo della certificazione del 2006 sono state rilevate 9 raccomandazioni e una non conformità. • Stesura quinto bilancio ambientale. <p>Acquisto carta per ufficio ecologica riciclata. Toner e nastri per stampanti riciclati Noleggio fotocopiatrici Prodotti biologici per mense scolastiche Prodotti igienici ecologici Prodotti per la pulizia degli stabili ecologici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adesione all'associazione Qualitambiente anno 2005 (det. 261/2003). • Incarico per consulenza su sistema di gestione ambientale.
<p>8.3 Tutela degli animali e lotta la randagismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione sanitaria degli animali, prevenzione del randagismo. 	<ul style="list-style-type: none"> • N di cani dichiarati anagrafe 2005:261 • Totale cani presenti 1897 • Gestione in forma associata cattura e custodia cani anno 2005 (det. 27/2002) • Impegno di spesa per acquisto microcip Bayer S.p.A. (det .131.2005). 	<ul style="list-style-type: none"> • N di cani dichiarati anagrafe 2006: 21 • Totale cani presenti 1840 • Gestione in forma associata cattura e custodia cani anno 2006 • Impegno di spesa per acquisto microcip Bayer S.p.A.

6. Conti monetari

L'obiettivo dell'attività di riclassificazione delle spese ambientali è quello di conoscere l'ammontare delle spese sostenute dall'Amministrazione per "la prevenzione e la protezione dell'ambiente".

Un ulteriore utilizzo dei conti monetari è quello di integrare gli indicatori inseriti nel bilancio ambientale. I conti monetari verranno utilizzati infatti per verificare il raggiungimento delle politiche ambientali inserite nei documenti di programmazione. A questo proposito è utile ricordare che le informazioni contenute nei dati di natura monetaria riguardano esclusivamente la quantità di risorse finanziarie destinate ai temi ambientali mentre non forniscono informazioni sulla situazione di contesto, sulla qualità degli interventi fatti e quindi in definitiva sugli esiti delle attività avviate.

Nel corso del progetto è stata presa la decisione di utilizzare, come strumento comune di lavoro, lo schema contabile EPEA, contenuto nel sistema di conti ambientali SERIEE,

La metodologia EPEA definisce come spese ambientali tutte le spese relative alle azioni il cui scopo principale è la prevenzione, la riduzione, e l'eliminazione di ogni causa di degrado ambientale. Non rientrano quindi nelle attività considerate quelle che, pur esercitando un impatto favorevole sull'ambiente, perseguono altri fini primari.

Rispetto alle principali tipologie di spese contenute nei bilanci dei comuni si evidenziano una serie di macrovoci che verrebbero escluse dalla definizione di spese ambientali, come le spese per la distribuzione dell'acqua potabile, per la gestione della mobilità, per interventi di riqualificazione urbana, le spese relative alla gestione dell'uso e dell'assetto del territorio, gli acquisti verdi.

Anche per tenere conto di questo aspetto le spese sono state riclassificate utilizzando:

- il prospetto dei conti previsti dalla metodologia EPEA (con le integrazioni specificate nel commento alle tabelle);
- gli ambiti di rendicontazione previsti dal progetto CLEAR.

6.1 Il Conto EPEA

Le tabelle seguenti riassumono le spese correnti e di investimento sostenute negli anni 2005 (colonna impegni ultimo esercizio chiuso), 2006 (colonna previsioni definitive esercizio in corso) e le previsioni di spesa per il triennio 2007/2009, distinte in base alla classificazione EPEA

Le spese correnti ambientali previste per l'anno 2007 subiscono i seguenti incrementi:

rispetto al consuntivo 2005 + 26%

rispetto al consuntivo 2006 +6.5%

tali scostamenti sono giustificati dalle maggiori spese che si prevede di sostenere nell'ambito 3 - sviluppo urbano e nell'ambito 5 - rifiuti.

Non vengono previsti scostamenti significativi nel biennio successivo.

Le spese per investimenti ambientali hanno la maggiore espansione nell'anno 2005 che, oltre a contenere parte del finanziamento per la realizzazione centro sportivo integrato nella zona adiacente all'attuale centro coni, include tutti gli interventi di riqualificazione e manutenzione del patrimonio comunale oltre alla riqualificazione di diversi borghi frazionali (Fariolo, Schiezza Casino, Vognano e Burano), la realizzazione della struttura polifunzionale all'interno del Centro Fiera, e la previsione di spesa relativa ai lavori di demolizione dell'Ecomostro in loc. Calcinara di Felina avvenuta nel maggio 2006.

(vedi Allegato 1)

Nel conto 2. Gestione delle acque di scarico, sono state comprese le spese d'investimento e per oneri finanziari relativi a debiti accesi per la costruzione della rete fognaria e impianti di depurazione.

Nel conto 3. Trattamento dei rifiuti, sono state inserite le spese residue sostenute dall'ente ed inserite nel piano finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani, che comprendono una percentuale delle spese del personale che si occupa delle attività affidate al soggetto gestore.

Le spese di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani non sono significative, ciò dipende dalla scelta operata dall'ente di affidare ad un soggetto esterno la gestione globale dei servizi d'igiene ambientale, ivi inclusa la riscossione della relativa tariffa. Anche le entrate della gestione della depurazione delle acque sono incassate direttamente dall'azienda e non transitano dal bilancio comunale.

Il conto 4. Protezione del suolo, sottosuolo e falde acquifere non è valorizzato in quanto gli interventi relativi al territorio (aree verdi, gestione dell'assetto del territorio) sono stati inseriti nel conto 6. oppure nel conto 9.

Nel conto 5. Abbattimento rumori (verso l'esterno) e vibrazioni non sono state inserite spese.

Nel conto 6. Protezione del paesaggio e della natura, recupero corpi idrici superficiali inquinati sono state inserite le spese correnti per la manutenzione del verde pubblico. Nella parte investimenti vengono considerati gli interventi compresi nell'ambito 1 CLEAR.

Nel conto 7. Protezione contro le radiazioni, non sono state inserite spese.

Nel conto 8. Spese per ricerca e sviluppo ambientale, non sono state inserite spese.

Nel conto 9. Altre attività di protezione dell'ambiente, sono state inserite le spese per attività di informazione e partecipazione (educazione ambientale, anno internazionale della montagna, progetto CLEAR, progetti scolastici di sensibilizzazione sui temi ambientali), le spese per la formazione degli strumenti urbanistici ispirati a criteri di sostenibilità i progetti in campo ambientale e le spese per le iniziative di sensibilizzazione ai temi dello sviluppo sostenibile con l'adesione alla rete internazionale delle Cittaslow. Nella parte investimenti vengono considerati gli interventi compresi nell'ambito 6-7-8 CLEAR.

Rispetto al prospetto standard del conto EPEA sono stati inseriti ulteriori conti, così come concordato nell'apposito gruppo di lavoro, atte a rappresentare in modo maggiormente significativo la realtà locale e più precisamente:

conto 10. mobilità sostenibile, che accoglie le spese per la gestione della mobilità sostenibile, comprese le spese del personale che si occupa di mobilità, e gli interessi passivi relativi al finanziamento delle infrastrutture per ridurre l'impatto da traffico. Nella parte investimenti vengono considerati gli interventi compresi nell'ambito 2 CLEAR.

Conto 11. Interventi di qualificazione urbana ad elevato contenuto ambientale che accoglie le spese tecniche per la realizzazione di opere pubbliche con contenuto ambientale e gli oneri finanziari connessi alla realizzazione delle stesse. Nella parte investimenti vengono considerati gli interventi compresi nell'ambito 3 CLEAR.

6.2 La riclassificazione delle spese negli ambiti di rendicontazione CLEAR

Le tabelle seguenti riassumono le spese correnti e di investimento sostenute negli anni 2005 e 2006 e le previsioni di spesa per il triennio 2007/2009, distinte in base agli ambiti di rendicontazione del progetto CLEAR

(vedi Allegato 2)

Nella competenza 1. Verde pubblico, privato e sistemi naturali sono state inserite le seguenti spese:

Progetto CENSIRE per il censimento del patrimonio arboreo urbano

verde in manutenzione Global service,

Convenzione per la tutela salvaguardia e sorveglianza ambientale nel territorio tra l'amministrazione comunale e l'associazione "Raggruppamento giurate ecologiche volontarie" (GEEV) della prov. di Reggio Emilia.

convenzione con le GEL per la vigilanza ambientale dell'area della Pietra e dei Gessi Triassici

Esecuzione attività di decespugliatura e manutenzione del verde.

Manutenzione giochi parchi pubblici.

Affidamento di gestione, manutenzione e sorveglianza del parco pubblico e scolastico di Felina.

Nella parte investimenti sono considerate le seguenti spese:

Manutenzione campi da calcio di Gatta, Castelnovo e Felina.

manutenzione e riqualificazione delle aree verdi,

Acquisto area verde a Carnola per realizzazione di parco attrezzato

Nella competenza 2. Mobilità sostenibile, sono comprese le seguenti spese:

gestione dei parcheggi a pagamento in convenzione con A.C.T.(e i relativi incassi).,

Esecuzione attività di monitoraggio e caratterizzazione della qualità dell'aria come da accordo con Provincia e ARPA.

Fornitura di materiale e attrezzature per segnaletica stradale

manutenzione degli impianti semaforici e del tabellone alfanumerico Informacittà.

Convenzione per lo svolgimento di attività di vigilanza agli attraversamenti pedonali

Predisposizione del PUT (Piano urbano del traffico e studio di nuove modalità di gestione del servizio di trasporto pubblico urbano)

Contributo per la qualificazione e l'incremento dei servizi di trasporto pubblico locale

Spesa per servizio aggiuntivo di corse feriali tra C. Monti e Reggio Emilia

Nella parte investimenti sono considerate le seguenti spese:

Progetto Leader segnaletica stradale e promozione territoriale.

Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo, delle frazioni e interventi di sicurezza stradale.

Nella competenza. 3. Sviluppo urbano, sono considerati gli interventi relativi all'urbanistica sostenibile, al monitoraggio territoriale e alla riqualificazione ambientale ed in particolare le seguenti spese:

Predisposizione Piano operativo comunale (POC)

Incarichi per varianti PSC.

Affidamento incarico per individuazione delle linee guida per l'adeguamento del PAE comunale al piano infraregionale delle attività estrattive.

Conferimento incarichi professionali interni ed esterni per la predisposizione dei seguenti PUA: Area ex consorzio agrario, area piscina comunale, bocciodromo, ex centro zona AGAC.

Predisposizione progetti di adeguamento normativo presso: Scuola materna e Nido Pieve; scuola elementare Via Dante; scuola media Bismantova; scuola elementare pieve; uffici Giudice di Pace; palestra Felina; palestra Pieve, Centro Culturale Polivalente.

Affidamento Incarico esterno, diretto alla predisposizione di “ Schema direttore per il sistema degli spazi pubblici del capoluogo”.

Affidamento incarico esterno diretto alla predisposizione di piano urbanistico attuativo PUA di iniziativa pubblica in località Felina.

Affidamento incarico esterno per perizie geologiche per POC e PUE.

Affidamento incarico per la redazione di variante piano attività estrattive in adeguamento alla variante Generale 2002 al PIAE della Provincia di Reggio Emilia.

Affidamento incarico estero diretto alla redazione dello studio specialistico P.U.A.

Affidamento incarico esterno per la stesura di un piano di risanamento acustico

Affidamento incarico per la stesura di relazione geologica P.P.I.P. Centro Coni

Affidamento incarico esterno e interno per la predisposizione di variante ai piani urbanistici attuativi PUA

Affidamento incarico esterno per l'aggiornamento dello studio specialistico di carattere geologico, idrogeologico, geotecnica e sismico relativa alla variante del PUA.

Incarico per esecuzione SIT.

Nella parte investimenti sono considerate le seguenti spese

Acquisizione fornace Prampolini.

Riqualificazione borghi di: Gatta, Monteduro, Garfagnolo, Gombio.

Lavori di realizzazione del nuovo centro benessere nel capoluogo

Nella competenza 4. Risorse idriche sono state contabilizzate le spese al rimborso dei relativi prestiti.

Nella competenza 5. Rifiuti, sono state inserite le spese residue sostenute dall'ente ed inserite nel piano finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani oltre ad una percentuale delle spese del personale che si occupa delle attività legate allo svolgimento del servizio da parte soggetto gestore oltre alla spesa relativa al contributo a privati per acquisto di compostiere.

Nella competenza 6. Energia, non sono evidenziate spese di rilievo, ritenendo di maggiore interesse la rilevazione fisica dei consumi energetici(m³ /kW consumati).

Nella parte investimenti è considerato l'intervento di adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica alle norme di sicurezza, al risparmio energetico e all'utilizzo di risorse energetiche rinnovabili;

Non sono contabilizzati fra le spese i costi relativi ai seguenti interventi:

Realizzazione impianti fotovoltaici presso palestra Felina, e scuola elementare Pieve.

Realizzazione di interventi di riqualificazione energetica presso appartamenti Erp in Via Rubertelli a Felina

in quanto eseguiti mediante convenzione con Acer per la cui costruzione si è potuto beneficiare del cosiddetto “Conto Energia” che permette di guadagnare , per 20 anni, vendendo l'energia elettrica prodotta dal proprio impianto fotovoltaico divenendo produttore e venditore di energia elettrica pulita.

Nella competenza 7. Informazione e partecipazione, sono state inserite le spese per attività di formazione e partecipazione (educazione ambientale, progetto CLEAR, progetti scolastici di sensibilizzazione sui temi ambientali),le iniziative di sensibilizzazione ai temi dello sviluppo sostenibile con l'adesione alla rete internazionale delle Cittaslow, l'organizzazione del convegno alta energia, della Mostra “Contro Evento: i luoghi, l'energia e la bellezza” ed un corso di giardinaggio.

Nella competenza 8. Altri piani e attività di gestione ambientale, sono state inserite le altre voci di spesa relative al funzionamento dell'ufficio ambiente, le spese per la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 e del SGA implementato e alla gestione del canile comunale.